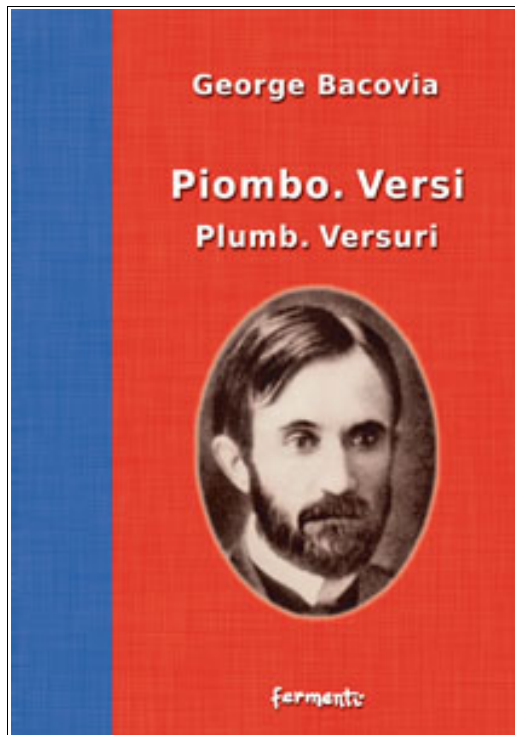




Casella Postale 5017 – 00153 Roma Ostiense
Tel e fax 06 6144297 – e-mail: ferm99@iol.it



www.fermenti-editrice.it



Piombo. Versi Plumb. Versuri

di **George Bacovia**

Editrice Fermenti
Collana Nuovi Fermenti
Letteratura internazionale

Ottobre 2008

pp. 120 - € 10,00
(15 cm x 21 cm)

In collaborazione con la Fondazione Piazzolla

Antologia romeno-italiana.
Saggio critico e biobibliografia
a cura di **Geo Vasile.**

ISBN 978-88-89934-55-5

Genere: poesia

Piombo. Versi

Pubblico a cui è destinato il volume:

**Per chi ama il più attuale tra gli interbellici romeni, George Bacovia (1881-1957).
Per chi ama rivisitare autori che hanno lasciato il segno, come il Nostro, esponente della partitura unica, chiaroveggente, di grande impatto per la poesia romena «tanto negli ultimi tre decenni del ventesimo secolo, che adesso, a cinquanta anni dalla sua morte [...]».**

L'autore:

George Bacovia (1881-1957), pseudonimo del poeta romeno Gheorghe Vasiliu. Ha espresso musicalmente la disperazione e la fantasia di un'anima profondamente inquieta. Sin dall'esordio, Bacovia fece prova di un atteggiamento stilistico imprevedibile: benché abbondino i segni del sincronismo simbolista, non mancano le tentazioni del quotidiano e del sociale, l'enunciato transitivo, il biografismo, ma anche i tentativi di ludiche trasgressioni. A 35 anni Bacovia non poteva astenersi da una certa affettazione di *poète maudit*, all' insegna di alcune figure di primo rilievo

all'inizio del ventesimo secolo, come per esempio Baudelaire, Verlaine, E. A. Poe, Maurice Rollinat ecc. Il volume *Piombo* (1916) avrà senz'altro l'effetto voluto dal giovane poeta, essendo una summa ossessivo-musicale, plastica, provocatoriamente macabra e sardonica, cioè la perfetta immagine stereotipata, unidimensionale del poeta simbolista, anche se ancora dipendente dai modelli autoctoni (da Macedonski, in primo luogo) o stranieri. Un simbolismo, quello di Bacovia, presieduto dalla ragione degli effetti scontati, ma anche dalla consapevolezza drammatica della caducità, del fatale esaurimento delle forme abusivamente licitate.[...]

Tra le altre sue opere ricordiamo: *Scânteii galbene* (*Scintille gialle*, 1926), *Poezii* (Antologia delle sue *Poesie*, 1934), *Comedii în fond* (*Commedie in fondo*, 1936), *Stanțe burgheze* (*Stanze borghesi*, 1946).

Il traduttore:

Geo Vasile, italianista, traduttore, critico letterario, è nato nel 1942 a Bucarest (Romania). È autore di parecchi volumi di storia e critica letteraria. Ha tradotto in romeno autori italiani come Calvino, Dante, De Crescenzo, Eco, Luzi, Malaparte, Pasolini, Tabucchi, Tomasi di Lampedusa e tanti altri.